



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 6
COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTRIBUTI.

L'anno **duemilanove** il giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **18:30**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nelle forme e nei modi di legge, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Seduta Pubblica, di Prima convocazione. Risultano

MARINI GABRIELE	P	MARMAI STEFANO	P
SALVATORELLI VINCENZO	A	REVELANT ROBERTO	P
COPETTI LUCIO	P	SERAVALLI BRUNO	A
D'ARONCO MAURO	P	IOB MARCO	P
URBANI PAOLO	A	CASANI MORENO	P
POLANO CLAUDIO	A	GUBIANI GIANFRANCESCO	P
REVELANT RENATO	A	PATAT MARIOLINA	P
COPETTI PAOLO	A	LONDERO GIANPAOLO	P
GOI DAVIS	P	TISO GIUSEPPE	P
PATAT LUIGINO	P	GIAU GIUSEPPE	P
FLOREANI FABIANO	P		

Partecipa il Segretario Comunale Lanari Maria Giuditta

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. MARINI GABRIELE nella qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SUSSIDI, SOVVENZIONI E ATRI VANTAGGI ECONOMICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione adottata il 02/02/09 dalla commissione consiliare per la revisione dei regolamenti prevista dall'art. 12 dello statuto;

RICORDATO che il regolamento in vigore è stato approvato con deliberazione del CC 64 del 31.10.1997 e modificato con CC 44 del 24/11/08;

RITENUTO opportuno abrogarlo per approvarne uno semplificato;

ESAMINATO il nuovo regolamento all. A);

Con voti

DELIBERA

- di abrogare il regolamento in vigore approvato con deliberazione del CC 64 del 31.10.1997 modificato con CC 44 del 24/11/08;
- di approvare il testo del nuovo regolamento per la concessione di contributi, sussidi sovvenzioni e atri vantaggi economici all A composta da n 13 articoli.

REGOLAMENTO

**PER LA CONCESSIONE DI
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E
AUSILI FINANZIARI**

**E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI
ECONOMICI**

CAPO I – FINALITA' E NORME GENERALI

Art. 1

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, alla legge 15 marzo 1997 n. 59, al D.lgs. 443/2000, al D.P.R. 444/2000, al D.P.R. 445/2000 nonché al D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, si attiene per la concessione di sovvenzioni e contributi sussidi e ausili finanziari e per la attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Per quanto attiene alle sovvenzioni ed ai contributi erogati in base a competenze trasferite o delegate con leggi regionali, valgono le disposizioni stabilite dalla Regione e, per quanto non previsto, le norme di questo e degli altri specifici regolamenti.

Art. 2

Il rispetto delle procedure di seguito indicate costituisce condizione di legittimità degli atti con i quali vengono concessi contributi e vengono attribuiti vantaggi economici.

L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità del presente Regolamento deve risultare dai singoli provvedimenti.

Art. 3

L'Amministrazione disporrà iniziative idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente Regolamento da parte di tutti gli eventuali interessati.

Il rilascio di copia degli atti relativi alla concessione di contributi ed alla attribuzione di vantaggi economici può essere richiesto da ogni cittadino, singolo od associato, secondo la normativa prevista dall'apposito Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi del Comune ed alla legge 675/1996 e succ. mod..

In base al disposto dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1991 n. 412, l'Amministrazione ha istituito e pubblica annualmente l'albo dei soggetti cui siano stati erogati contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico del bilancio comunale.

CAPO II – CRITERI E MODALITÀ

Art. 4

L'Amministrazione può concedere sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ed attribuire vantaggi economici solo per specifiche iniziative nelle materie previste dall'art. 13 comma 1 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Può anche intervenire finanziariamente nelle materie di cui al 2° comma dell'art. 13 sopracitato nel caso di attività od opere di rilevato e comprovato interesse comunale, a giudizio della Giunta comunale.

L'attribuzione di altri vantaggi economici minori o di contorno viene invece effettuata in conformità a quanto disposto dal successivo articolo 12.

L'Amministrazione può anche intervenire per sostenere programmi di cooperazione allo sviluppo ed interventi di solidarietà internazionale come consentito dall'art. 19 – comma 1 bis –della legge 19 marzo 1993 n° 68.

Art. 5

Le istanze per la concessione di contributi devono essere redatte su carta bollata (salvo le eccezioni di legge) e, debitamente sottoscritte, vanno inoltrate all'Amministrazione, anche via fax purché accompagnata da un documento di identità od in posta elettronica con firma digitale, con l'indicazione di:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo del richiedente oppure – se associazione, ente o simili – denominazione sociale nonché cognome e nome del proprio rappresentante legale;
- b) numero di codice fiscale o numero di partita I.V.A.;
- c) relazione sulla specifica iniziativa per la quale si chiede il contributo con indicazione della data di effettuazione della stessa;
- d) preventivo delle spese e delle entrate relative alla iniziativa programmata;
- e) indicazioni della modalità prescelta per il pagamento dell'eventuale contributo.

Le domande di associazioni, enti e simili dovranno inoltre essere corredate dalla seguente ulteriore documentazione (se non già in possesso dell'Amministrazione):

- f) copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- g) copia del verbale di nomina delle cariche sociali;
- h) dichiarazione circa la assoggettabilità o meno del contributo alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 1973/n. 600.

Nel caso di contributi concessi per fini socio assistenziali, salvo i casi previsti dalla legge, i benefici vengono assegnati dalla Giunta comunale su proposta del servizio di assistenza sociale del Comune, previa valutazione della situazione economica e ambientale del nucleo familiare a cui appartiene l'interessato. La valutazione di cui sopra viene effettuata dal servizio assistenza sociale del Comune.

Al fine della valutazione di cui sopra il servizio di assistenza sociale del Comune si avvale in via generale, salvo motivi di urgenza, delle relazioni tecniche e delle indagini degli assistenti sociali del servizio sociale dei comuni.

Al fine della valutazione di cui sopra l'interessato al beneficio è tenuto a fornire tutte le informazioni o esibire la documentazione chiesta anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I Comuni e gli Enti del settore pubblico dovranno allegare alla domanda solo i documenti di cui ai punti b), c) d) ed e).

Art. 6

Al fine di consentire una corretta programmazione degli interventi sulla base delle disponibilità di bilancio, le domande, corredate dalla documentazione di cui sopra, dovranno pervenire, di norma, entro 31 gennaio.

L'Amministrazione, può accogliere anche domande pervenute al di fuori del termine indicato dal comma precedente purché abbiano per oggetto iniziative non preventivabili e vi sia un rilevante interesse comunale.

Di norma non sono comunque accoglibili le domande per iniziative già realizzate ovvero da realizzarsi in data successiva alla scadenza dell'esercizio finanziario, salvo che ciò non pregiudichi la possibilità di attuare l'iniziativa così come programmato.

Art. 7

Saranno senz'altro escluse le domande che non riguardino le materie di cui all'art. 4 del presente Regolamento o non siano documentate come previsto dall'art. 5.

Saranno inoltre escluse le domande provenienti da enti o associazioni che non hanno presentato il rendiconto di iniziative sovvenzionate nei due precedenti esercizi finanziari dall'Amministrazione.

Art. 8

Le istanze pervenute sono assegnate all'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria che provvede ad ogni adempimento procedimentale nonché alla predisposizione del provvedimento finale entro il termine che verrà fissato ai sensi del 2° comma art. 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

La Giunta comunale tenuto conto degli obiettivi programmatici, delle risultanze dell'istruttoria e delle risorse disponibili, determina con cadenza annuale gli importi assegnati alle singole iniziative.

In tale sede sarà precisato tipo ed importo della contribuzione e l'assoggettabilità o meno della stessa alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 1973 n. 600, salvo specifiche esenzioni soggettive (es. Comuni, ecc.).

Art. 9

Il contributo sarà liquidato e pagato in relazione al suo importo in un'unica soluzione o per fasi successive, da corrispondersi in quote pari al 30% in base allo stato di avanzamento dell'iniziativa previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante sulla fase realizzata. Il contributo, nel suo importo globale, verrà in ogni caso liquidato a presentazione analitico dell'elenco della documentazione e di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o dell'associazione che l'attività per la quale il contributo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia nonché delle condizioni eventualmente poste nel provvedimento di concessione e che comunque la somma dei contributi assegnati dal Comune ed eventualmente da altri enti non superi l'importo della spesa totale, dedotta ogni altra connessa entrata.

La liquidazione dei contributi fino a € 2.000,00 sarà fatto su presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o dell'associazione che dichiara che l'attività per il quale il contributo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia nonché delle condizioni eventualmente poste nel provvedimento di concessione e che comunque la somma dei contributi assegnati dal Comune ed eventualmente da altri enti non superi l'importo della spesa totale dedotta ogni altra connessa entrata.

L'IVA sarà ammessa solo nel caso in cui sia dimostrato che rappresenta un effettivo onere per l'assegnatario del contributo.

L'Amministrazione comunale si riserva la verifica a campione dell'effettivo utilizzo del contributo concesso nonché la facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa.

Per particolari motivi può essere concesso un'anticipazione non superiore al 60% del contributo concesso.

Art. 10

La liquidazione del contributo sarà effettuata previo provvedimento del dirigente del servizio competente, il quale darà atto della regolarità della documentazione presentata.

Art. 11

I beneficiari degli interventi dovranno far adeguatamente risultare, nel dare pubblicità alle loro iniziative, che le stesse vengono realizzate con il sostegno del Comune di Gemona del Friuli; tale obbligo sarà ribadito nella comunicazione di assegnazione del contributo.

Il Comune comunque non assume responsabilità alcuna in merito alla organizzazione ed allo svolgimento delle manifestazioni cui ha accordato sostegno e nessun rapporto od obbligazione di terzi potrà essere fatto valere nei confronti del Comune.

Art. 12

Le segnalazioni per l'attribuzione di vantaggi economici minori o di contorno di cui al 3° comma dell'art. 4, devono essere presentate di norma 10 giorni prima della data della manifestazione.

Per vantaggi economici minori o di contorno si intendono le assegnazioni di coppe, pubblicazioni, targhe e simili, l'utilizzazione gratuita di locali ed attrezzature di proprietà comunale, ecc. con esclusione quindi di qualunque beneficio che comporti l'erogazione di somme di denaro.

Dette segnalazioni, opportunamente motivate, devono contenere:

- a) una descrizione delle manifestazioni, gare, incontri, ecc. da realizzare;
- b) la specificazione del tipo di sostegno richiesto all'Amministrazione.

Le assegnazioni di coppe, pubblicazioni targhe e simili sono fatte dal Sindaco direttamente.

Ogni determinazione in ordine alle domande relative all'utilizzazione gratuita di locali comunali e quelle non comprese nei commi precedenti è adottata dalla Giunta nell'osservanza di eventuali specifiche disposizioni contenute negli atti amministrativi.

Art. 13

Il Presente Regolamento entrerà in vigore dal primo giorno del mese successivo all'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.

IL SINDACO: Illustra la proposta di delibera. Interviene il cons. Gubiani.

CONS. GUBIANI: Ho perplessità sulla formulazione dell'art. 9 “.....elenco analitico documentazione” sarebbe meglio mettere elenco analitico delle spese.

CONS. IOB: Ritengo che la trasparenza sia importante, ma anche fissare i criteri per le valutazioni, e le priorità, con cui vengono dati i contributi. Penso che la giunta abbia tutto il diritto di fare delle scelte alle priorità. Ma l'associazione deve avere chiaro il motivo per cui la domanda viene accolta o no.

IL SINDACO: L'Amministrazione di volta in volta prima di fare il riparto stabilisce i criteri.

CONS. CASANI: In un momento di crisi l'Amministrazione ha stabilito i criteri?

IL SINDACO: La prossima Giunta, se decide di cambiare tutto, lo farà, dico che non è opportuno inserire le priorità già nel regolamento che è un atto generale. Questa forma semplificata l'abbiamo voluto proprio per evitare il problema di fatture ecc... Direi di tenerlo come è stato proposto funziona bene in Provincia e non ci creerà problemi di nessun tipo. Perché il motivo principale della modifica è l'eccessiva onerosità relativa alla rendicontazione dei contributi.

Pone ai voti la proposta di deliberazione che viene approvata a maggioranza di voti espressi per alzata di mano con voti n. 14 favorevoli, n. 1 contrario (Gubiani), nessun astenuto.

PER LA VERBALIZZAZIONE DELLA DISCUSSIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Giuditta Lanari

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopraestesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

SENTITA l'illustrazione del Presidente, in merito alla necessità di adottare la deliberazione in esame:

Dopo breve discussione (all. 1) durante la quale:

SONO ENTRATI:/.....

SONO USCITI:/.....

CON VOTI:

FAVOREVOLI: n. 14

CONTRARI: n.1 (Gubiani)

ASTENUTI:...../.....

DELIBERA

- di prendere atto dei pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
- di approvare, recepire ed adottare integralmente il preambolo, le motivazioni, gli allegati ed il dispositivo della proposta deliberativa sopraestesa, che si intende integralmente e letteralmente richiamata;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to MARINI GABRIELE

Il Consigliere Anziano
F.to COPETTI LUCIO

Il Segretario
F.to Lanari Maria Giuditta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Lì, 20-02-2009

Il Responsabile

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 20-02-2009 viene affissa all'Albo Pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 07-03-2009, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.1 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Lì, 20-02-2009

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-02-2009 al 07-03-2009.

Lì, 08-03-2009

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08-03-2009 essendo trascorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Lì, 08-03-2009

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE